

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 3948 del 27/03/2012

Proposta: DPG/2012/4504 del 23/03/2012

Struttura proponente: SERVIZIO PARCHI E RISORSE FORESTALI
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

Oggetto: PSR 2007-2013 REGIONE EMILIA-ROMAGNA. APPROVAZIONE PRESCRIZIONI OPERATIVE RELATIVE AI PROGETTI DELLA MISURA 227 APPROVATI CON DETERMINA N.2749/2012. MODIFICA ALLEGATO B MISURA 226 DI CUI ALLA DETERMINA N.13126/2011. PROROGHE INIZIO LAVORI MISURE 226 E 227 ANNUALITA' 2011 E RENDICONTAZIONE SPESA SOSTENUTA MISURA 227 ANNUALITA' 2008.

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

Firmatario: GIUSEPPE BORTONE in qualità di Direttore generale

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 27/03/2012

**DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E
DELLA COSTA
IL DIRETTORE**

Richiamati:

- il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR) della Regione Emilia-Romagna - Versione 5 nella formulazione allegata quale parte integrante alla deliberazione della Giunta regionale n.2138/2010, quale risultante dalle modificazioni proposte dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione n.748 dell'8 giugno 2010;
- la versione definitivamente approvata del PSR 2007-2013 - Versione 6, acquisita agli atti d'ufficio della Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie al numero di protocollo PG/2011/182454 del 27 luglio 2011;
- la deliberazione della Giunta regionale n.1004 del 30/06/2008 con la quale sono stati approvati il Programma Operativo e le norme tecniche della Misura 227 "Sostegno agli investimenti forestali non produttivi" per l'anno 2008;
- la deliberazione della Giunta regionale n.324 del 14/03/2011 con la quale sono stati approvati il Programma Operativo e le norme tecniche della Misura 226 "Interventi per la riduzione del rischio di incendio boschivo" per l'anno 2011;
- la deliberazione della Giunta regionale n.1071 del 27/07/2011 con la quale sono stati approvati il Programma Operativo e le norme tecniche della Misura 227 "Sostegno agli investimenti forestali non produttivi" per l'anno 2011;

Dato atto che, con la propria determinazione n.13126 del 25/10/2011:

- veniva approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, di quelli ammissibili e dei non ammessi,

affidenti alla Misura 226 per l'annualità 2011, riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della stessa determina;

- venivano approvate le note e le prescrizioni contenute nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della stessa determina;
- veniva stabilito che la documentazione comprovante l'inizio dei lavori sia presentata entro il 30/04/2012;

Dato atto altresì che, con la propria determinazione n.2749 del 07/03/2012:

- veniva approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, di quelli ammissibili e dei non ammessi, afferenti alla Misura 227 per l'annualità 2011, riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della stessa determina;
- veniva stabilito che le riduzioni, le prescrizioni e quanto necessario al fine di adeguare i progetti esecutivi da parte degli enti beneficiari, così come scaturito dall'esame tecnico dell'apposito gruppo di lavoro, siano approvate con successivo atto amministrativo;
- veniva stabilito, inoltre, che la documentazione comprovante l'inizio dei lavori sia presentata entro il 30/06/2012;

Dato atto inoltre che, con la deliberazione della Giunta Regionale n.134 del 7/02/2011, si è provveduto a modificare il punto 10) dell'allegato A) alla citata deliberazione n.1004/2008, stabilendo che gli enti beneficiari possano trasmettere la documentazione comprovante l'avvenuta realizzazione dei lavori e la liquidazione delle spese sostenute, relativamente alla Misura 227 per l'annualità 2008, entro il 31/03/2012, fermo restando il termine del 31/12/2011 per l'ultimazione dei lavori;

Atteso che, tra la fine del mese di gennaio e l'inizio di febbraio 2012, la Regione Emilia-Romagna è stata colpita da eccezionali eventi climatici con neve e gelo che hanno interessato gran parte del territorio regionale e per i quali il Presidente della Giunta regionale con decreto n. 11 del 6 febbraio 2012 ha dichiarato lo stato di crisi regionale a decorrere dal 31 gennaio;

Accertato che tali eventi eccezionali hanno impegnato le Amministrazioni pubbliche locali in capillari opere di soccorso con l'impiego di tutte le risorse umane disponibili;

Considerato che:

- diversi Enti beneficiari, con apposite note acquisite agli atti del Servizio Parchi e Risorse forestali, hanno richiesto una proroga per l'inizio lavori relativi alla Misura 226 annualità 2011 motivandola con una reale difficoltà a portare a compimento gli adempimenti relativi all'aggiudicazione dei lavori stessi a causa della sospensione dell'attività amministrativa nel periodo di emergenza neve;
- fra i beneficiari della Misura 227, sono ricompresi gli Enti gestori delle Aree protette;
- la L.R. 23 dicembre 2011, n.24 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano.", prevede, all'art. 12, comma 1, a decorrere dal 1° gennaio 2012, il subentro degli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità nei rapporti giuridici attivi e passivi dei Consorzi di gestione dei Parchi regionali, i quali dalla medesima data sono posti in liquidazione;
- con la deliberazione della giunta regionale n.43 del 23/01/2012 è stata approvata, tra l'altro, la ricognizione degli Enti, delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 afferenti a ciascuna delle Macroaree per i parchi e la biodiversità (art.3 della legge regionale n.24/2011);

Valutata, per quanto sopra, l'opportunità di assicurare, attraverso apposite proroghe:

- le condizioni per un corretto affidamento dei lavori relativi alle Misure 226 e 227 anno 2011 e l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi;
- le condizioni per un corretto espletamento di tutti gli adempimenti connessi alla rendicontazione delle spese per la Misura 227 anno 2008;

Ritenuto, pertanto:

- di prorogare il termine ultimo per la presentazione della documentazione comprovante l'inizio dei lavori relativi alle Misure 226 e 227 anno 2011 rispettivamente al 30/07/2012 e al 30/09/2012;
- al fine di assicurare le condizioni per un corretto espletamento di tutti gli adempimenti connessi alla rendicontazione delle spese per la Misura 227 anno 2008, di differire di tre mesi, e quindi a tutto il 30/06/2012, il termine in scadenza al 31 marzo 2012;

Dato atto altresì che, a seguito dell'inserimento sul Sistema Operativo Pratiche (SOP) di Agrea dei dati relativi all'istruttoria della Misura 226 anno 2011, si sono riscontrati meri errori materiali nell'allegato B alla citata determinazione n.13126/2011, relativamente alle domande n.2305795 e n.2305657 della C.M. Appennino Piacentino, e che, pertanto, si rende necessario apportare le opportune correzioni;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- le deliberazioni della Giunta regionale n.1057 del 24/07/2006, n.1663 del 27/11/2006, n.1030 del 19/07/2010 e n.1222 del 4/08/2011;
- la deliberazione della Giunta regionale n.2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.;

Dato atto del parere allegato;

D E T E R M I N A

- 1) di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le note e le prescrizioni relative ai progetti ammessi a finanziamento, di quelli ammissibili e dei non ammessi, afferenti alla Misura 227 "Sostegno agli investimenti forestali non produttivi" per l'annualità 2011, approvati con la determinazione n.2749

del 07/03/2012, citata nelle premesse del presente atto;

- 2) di stabilire che gli Enti beneficiari, con propri provvedimenti, approvino i relativi progetti esecutivi, tenendo conto delle prescrizioni esecutive definite nell'allegato A al presente atto;
- 3) di prorogare il termine per la presentazione della documentazione comprovante l'inizio dei lavori afferenti alla Misura 227 "Sostegno agli investimenti forestali non produttivi" per l'annualità 2011, approvati con la determinazione n.2749/2012, citata nelle premesse del presente atto, a tutto il 30/09/2012;
- 4) di prorogare il termine per la presentazione della documentazione comprovante l'inizio dei lavori afferenti alla Misura 226 "Interventi per la riduzione del rischio di incendio boschivo" per l'annualità 2011, approvati con la determinazione n.13126/2011, citata nelle premesse del presente atto, a tutto il 30/07/2012;
- 5) di prorogare il termine fissato dalla citata deliberazione n.134/2011 per la presentazione della documentazione comprovante l'avvenuta realizzazione dei lavori e la liquidazione delle spese sostenute relative alla Misura 227 per l'annualità 2008, stabilendo quale data ultima per la rendicontazione delle spese sostenute il 30/06//2012, fermo restando il termine del 31/12/2011 per l'ultimazione dei lavori;
- 6) di stabilire, anche a seguito delle modifiche apportate con il presente atto, il seguente quadro riepilogativo delle scadenze riferite alle domande delle Misure 226 e 227 in corso di realizzazione:

Misura/annualità	Inizio lavori	Fine lavori	Domanda pagamento finale
Misura 227/2011	30/09/2012	30/06/2013	30/09/2013
Misura 226/2011	30/07/2012	30/06/2013	30/09/2013
Misura 227/2008		31/12/2011	30/06/2012

- 7) di modificare, relativamente alle domande n.2305795 e n.2305657 della C.M. Appennino Piacentino, l'Allegato B, parte integrante e sostanziale della determinazione

n.13126/2011, così come indicato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 8) di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Giuseppe Bortone

ELENCO PRESCRIZIONI PROGETTI

Misura 227 “Sostegno agli investimenti forestali non produttivi”

A. Prescrizioni di carattere generale

- Il Direttore dei Lavori dovrà verificare puntualmente con il Responsabile tecnico della ditta esecutrice degli interventi le modalità operative ritenute più opportune per l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle prescrizioni generali e specifiche assumendone la piena responsabilità;
- Nei Siti della Rete Natura 2000, nel caso di interventi selvicolturali quali i diradamenti e le conversioni ad alto fusto su aree forestali individuabili come habitat di interesse comunitario (All. I della Direttiva 92/43/CEE) o come habitat di specie di interesse comunitario (All. II e IV della Direttiva 92/43/CEE), le modalità di intervento andranno valutate con particolare attenzione, anche in funzione della frazione di habitat interessato rapportato all'estensione totale dell'habitat all'interno del singolo Sito. Vista la specificità di tali interventi, l'Ente beneficiario e la Direzione Lavori dovranno definire, in accordo con la Regione e l'Ente gestore del Sito della Rete Natura 2000, i criteri di selezione degli individui arborei e le modalità di intervento, eventualmente previo sopralluogo congiunto;
- Nelle aree di intervento, a lavori ultimati, occorre provvedere alla rimozione dei rifiuti non biodegradabili e al loro trasporto in appositi impianti autorizzati presenti nelle vicinanze;
- Il materiale legnoso di risulta, derivato come scarto dai tagli dovrà essere accatastato, in strisce lineari distribuite lungo le linee di dispiuvio, evitando accumuli che favoriscano lo sviluppo di incendi e disposte in modo da creare vuoti e anfratti che agevolino il rapido insediamento di flora e fauna saproxilica. Le fasce ai bordi della viabilità forestale per una profondità-larghezza di 15 m all'interno dei soprassuoli forestali vanno, comunque, sgomberate dalla presenza dei materiali legnosi di risulta derivanti dagli interventi selvicolturali;
- Gli interventi di ristrutturazione di manufatti edili finalizzati alla realizzazione di un bivacco/rifugio/deposito attrezzi sono subordinati alla verifica della conformità degli stessi agli strumenti di pianificazione urbanistica comunali e provinciali;
- Per i rivestimenti in pietra dei manufatti in cemento si dovrà utilizzare materiale lapideo avente spessore minimo di 10 cm;
- Le aree di sosta con realizzazione di punti fuoco per cottura dei cibi dovranno essere posizionate in aree prive di vegetazione arborea ad elevato rischio di incendio (ad esempio boschi di resinose) e comunque realizzati con caratteristiche strutturali idonee a limitare lo spargimento di braci e la diffusione di scintille in conformità a quanto previsto dal ELENCO PRESCRIZIONI PROGETTI vigente;
- Nel caso che i progetti finanziati prevedano anche la realizzazione aree di sosta o infrastrutture con annessi contenitori per la raccolta di rifiuti (cestini) la responsabilità della gestione e della manutenzione nel periodo di impegno è a carico dell'Ente beneficiario.

Per quanto non espressamente riportato nelle presenti prescrizioni esecutive si fa riferimento:

- al capitolo 3 “La prevenzione” del “Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L. 353/00. Periodo 2007-2011 (aggiornamento anno 2010)” approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1084 del 26 luglio 2010 che qui si

ritiene integralmente richiamato per quanto riguarda le modalità d'esecuzione degli interventi;

- all'Allegato A2 "Norme tecniche per la progettazione" approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1004/2008.

B. Prescrizioni valide per tutti i progetti ricadenti nella Rete Natura 2000

B.1. Prescrizioni connesse alla cantieristica:

- concentrare le operazioni in bosco in periodi stagionali di minore disturbo per la flora e per la fauna, escludendo i periodi di fioritura delle geofite e di nidificazione-riproduzione della fauna selvatica;
- limitare il più possibile l'impatto dei mezzi meccanici utilizzando macchine di ridotte dimensioni, percorsi opportunamente delimitati e modalità di accesso e transito rispettose dell'ambiente;
- contenere al massimo la cantierizzazione in termini sia spaziali sia temporali, con particolare riguardo al sottobosco e alla presenza di habitat e specie faunistiche e floristiche nemorali di pregio e alla rinnovazione naturale del bosco;
- mantenere le condizioni di viabilità, accesso e servizio a un buon livello d'uso, attivando e utilizzando il cantiere forestale in condizioni stagionali e meteorologiche tali da non pregiudicare la compatibilità e sostenibilità dell'intervento;
- escludere il cambio di tipologia della viabilità forestale tramite, ad esempio, inghiaatura andante di piste forestali a fondo naturale quando non strettamente necessario per la transitabilità;
- limitare i movimenti di terra allo stretto necessario ed eseguirli, in modo tecnicamente idoneo e razionale, nella stagione più favorevole, adottando tutti gli accorgimenti utili onde evitare eventuali danni alla stabilità dei terreni e al buon regime delle acque;
- garantire il rispetto assoluto degli affioramenti ofiolitici, gessosi, calcarenitici e di ogni altra emergenza litologica (rupi isolate, ingressi di grotta, doline di crollo, forre, ecc.) che, a loro volta, non potranno essere oggetto di interventi di sorta, rimozioni o alterazioni, per una fascia ecotonale di transizione di circa 10 m;
- nel caso di derivazione di acque superficiali garantire il rispetto del deflusso minimo vitale (DMV) secondo le modalità definite nel Piano Tutela delle acque della Regione Emilia-Romagna (P.T.A.).

B.2. Prescrizioni connesse alle operazioni di taglio:

- al fine di evitare interazioni negative con le altre componenti dell'ecosistema, tutti gli interventi di taglio dovranno essere effettuati nei periodi stagionali di minore disturbo per le specie di flora e di fauna presenti nei Siti, escludendo i periodi di fioritura delle geofite e di nidificazione-riproduzione della fauna selvatica;
- adottare l'impiego di strumenti, macchine e modalità d'intervento che agiscano mediante taglio netto di fusti e rami, evitando di lacerare, slabbrare o strappare i tessuti legnosi e conseguentemente di procurare danni di tipo fitosanitario, tecnologico ed estetico alla vegetazione;

- non deve essere danneggiata la vegetazione lasciata in dotazione al bosco (art. 13, 25, 28 delle P.M.P.F.): sottobosco, novellame, matricinatura (nei cedui) o rilasci (nelle conversione all'alto fusto e nei tagli preparatori);
- è necessario il rilascio di alcuni esemplari morti o deperienti di dimensioni superiori ai 20 cm di diametro, anche cavi, purché non creino problemi di sicurezza. Inoltre, dove presenti, i grandi alberi (indicativamente di diametro superiore ai 60 cm) deperienti o morti in piedi, schiantati o presentanti macroscopici "difetti" (ad esempio: cavità) devono essere preservati dalle operazioni di taglio;
- mantenere un certo numero di esemplari arborei interessati dalla convivenza con l'edera (*Hedera helix*) nonché l'edera stessa;
- escludere qualsiasi tipologia di intervento nelle vicinanze delle eventuali zone umide, delle torbiere, delle pareti rocciose, dei dirupi, delle grotte, delle forre e delle doline di crollo per una fascia di rispetto profonda almeno 10 m, salvo controlli mirati alla riduzione della presenza di specie alloctone indesiderate o alla gestione attiva di quella fascia di rispetto di dette emergenze ambientali che generalmente rappresentano habitat di interesse comunitario;
- dove strettamente necessario, realizzare gli eventuali interventi di decespugliamento nelle aree forestali con particolare attenzione e cautela eseguendo la sola ripulitura delle specie infestanti (rovi, vitalbe e felci - art. 25 P.M.P.F.) e rispettando tutte le altre specie, in particolare quelle locali a diffusione spontanea.

C. Prescrizioni esecutive specifiche e interventi non ammissibili per singolo progetto

⇒PIACENZA

DOMANDA N. 2329658 C.M. Appennino Piacentino

Prescrizioni

Eeguire tutti gli interventi in un periodo di stallo ecologico che potrebbe essere quello estivo-autunnale e cercare di salvaguardare il più possibile la fauna e la flora esistente.

DOMANDA N. 2329722 C.M. Appennino Piacentino

Prescrizioni

Eeguire tutti gli interventi in un periodo di stallo ecologico che potrebbe essere quello estivo-autunnale e cercare di salvaguardare il più possibile la fauna e la flora esistente.

DOMANDA N. 2329791 C.M. Appennino Piacentino

Prescrizioni

Eeguire tutti gli interventi in un periodo di stallo ecologico che potrebbe essere quello estivo-autunnale e cercare di salvaguardare il più possibile la fauna e la flora esistente.

DOMANDA N. 2329792 C.M. Appennino Piacentino

Prescrizioni

E' necessario che le fonti (punti di raccolta acqua) previste rispettino una tipologia atta alla tutela della microfauna, con particolare attenzione agli anfibi, e ad un corretto inserimento nel contesto paesaggistico

Eeguire tutti gli interventi in un periodo di stallo ecologico che potrebbe essere quello estivo-autunnale e cercare di salvaguardare il più possibile la fauna e la flora esistente.

DOMANDA N. 2329793 C.M. Appennino Piacentino

Prescrizioni
 Eseguire tutti gli interventi in un periodo di stallo ecologico che potrebbe essere quello estivo-autunnale e cercare di salvaguardare il più possibile la fauna e la flora esistente.

DOMANDA N. 2329794 C.M. Appennino Piacentino

Prescrizioni
 Eseguire tutti gli interventi in un periodo di stallo ecologico che potrebbe essere quello estivo-autunnale e cercare di salvaguardare il più possibile la fauna e la flora esistente.

DOMANDA N. 2329795 C.M. Appennino Piacentino

Prescrizioni
 Eseguire tutti gli interventi in un periodo di stallo ecologico che potrebbe essere quello estivo-autunnale e cercare di salvaguardare il più possibile la fauna e la flora esistente.

DOMANDA N. 2329872 C.M. Appennino Piacentino

Prescrizioni
 Eseguire tutti gli interventi in un periodo di stallo ecologico che potrebbe essere quello estivo-autunnale e cercare di salvaguardare il più possibile la fauna e la flora esistente.

DOMANDA N. 2329873 C.M. Appennino Piacentino

Prescrizioni
 Effettuare con attenzione gli interventi di taglio delle essenze nelle zone limitrofe alle torbiere garantendo una puntuale selezione delle stesse.
 Eseguire tutti gli interventi in un periodo di stallo ecologico che potrebbe essere quello estivo-autunnale e cercare di salvaguardare il più possibile la fauna e la flora esistente.

DOMANDA N. 2329874 C.M. Appennino Piacentino

Prescrizioni
 Eseguire tutti gli interventi in un periodo di stallo ecologico che potrebbe essere quello estivo-autunnale e cercare di salvaguardare il più possibile la fauna e la flora esistente.

DOMANDA N. 2329996 C.M. Valli del Nure e dell'Arda

Prescrizioni
 Eseguire tutti gli interventi in un periodo di stallo ecologico che potrebbe essere quello estivo-autunnale e cercare di salvaguardare il più possibile la fauna e la flora esistente.

DOMANDA N. 2330084 C.M. Valli del Nure e dell'Arda

Prescrizioni
 Presentare le eventuali autorizzazioni necessarie alla realizzazione di un attraversamento di corso d'acqua.

Interventi non ammissibili

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
Lotto 1	tipologia A4 (parte)- Realizzazione ex novo del sentiero n° 10 e relative pertinenze	€ 84.473,20	€ 20.473,20

DOMANDA N. 2330087 C.M. Valli del Nure e dell'Arda

Prescrizioni Nessuna.

DOMANDA N. 2330088 C.M. Valli del Nure e dell'Arda

Prescrizioni Nessuna.

Interventi non ammissibili			
n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
Lotto 1	tipologia A4 (parte)- Riprofilatura di strada forestale esistente	€ 24.201,39	€ 6.048,90

DOMANDA N. 2330092 C.M. Valli del Nure e dell'Arda

Prescrizioni È necessario acquisire la dichiarazione di accettazione degli impegni da parte dei proprietari per il periodo di mantenimento degli stessi (accesso al castagneto).
--

DOMANDA N. 2330096 C.M. Valli del Nure e dell'Arda

Prescrizioni Nessuna.

Interventi non ammissibili			
n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
Lotto 1	tipologia A3 (parte)- Sistemazione di strada forestale con prospicienti parcheggi (€ 19.783,60). E' consentita la realizzazione di piazzole di scambio da collocarsi nelle aree che la direzione lavori riterrà più idonee (€ 5.000,00).	€ 19.783,60	€ 14.783,60

DOMANDA N. 2330102 C.M. Valli del Nure e dell'Arda

Prescrizioni Nessuna.

Interventi non ammissibili			
n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
Lotto 1	tipologia A4 (parte)- Ricarico previsto nella sistemazione del sentiero.	€ 30.832,36	€ 12.000,00
	tipologia A3 (parte)- Piantumazione di piante sviluppate e realizzazione di pergolato.	€ 82.162,35	€ 4.516,80

DOMANDA N. 2330105 C.M. Valli del Nure e dell'Arda

NON AMMISSIBILE L'intervento non è di carattere forestale e il progetto è incompleto.

DOMANDA N. 2330110 C.M. Valli del Nure e dell'Arda

NON AMMISSIBILE

L'intervento non si ritiene ammissibile sia a causa delle carenze progettuali che non evidenziano gli strumenti di pianificazione necessari a collocare gli interventi stessi che verosimilmente sono ubicati in aree non classificabili come forestali.

⇒REGGIO EMILIA**DOMANDA N. 2329917 C.M. Appennino Reggiano****Prescrizioni**

L'intervento A6 dovrà limitarsi ai soprassuoli forestali escludendo ogni intervento a carico della lettiera.

DOMANDA N. 2329933 C.M. Appennino Reggiano**Prescrizioni**

Nessuna.

DOMANDA N. 2328717 Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano**Prescrizioni**

Nessuna.

DOMANDA N. 2329663 Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano**Prescrizioni**

Nessuna.

DOMANDA N. 2329666 Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano**Prescrizioni**

Nessuna.

DOMANDA N. 2329667 Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano**Prescrizioni**

Per il Lotto 1, tipologia C3, si prescrive l'utilizzo di piante aventi età e dimensioni inferiori a quelle previste.

Interventi non ammissibili

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
11 (cod. 47) Lotto 1	tipologia C1- Riduzione del 50% dell'importo relativo al trasporto all'imposto dei tronchi perché parte degli interventi hanno una componente produttiva non coerente con gli obiettivi del bando.	€ 22.225,77	€ 11.112,88
15 (cod. 27) Lotto 1	tipologia C3- Riduzione del 30% dell'importo relativo alla posa a dimora di piante. Si prescrive l'utilizzo di piante aventi età e dimensioni inferiori a quelle previste.	€ 32.760,00	€ 9.828,00

DOMANDA N. 2329672 Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano

NON AMMISSIBILE

Progetto non ammissibile in quanto costituito prevalentemente da lavori non assimilabili a “interventi forestali”.

DOMANDA N. 2329677 Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano**Prescrizioni**

Per il Lotto 2, tipologia C3, si prescrive l'utilizzo di piante aventi età e dimensioni inferiori a quelle previste.

Interventi non ammissibili

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
5 (cod. 27)) Lotto 2	tipologia C3- Riduzione dell'importo per la posa a dimora di piante. Si prescrive l'utilizzo di piante aventi età e dimensioni inferiori a quelle previste.	€ 21.793,60	€ 7.816,00

DOMANDA N. 2329680 Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano**NON AMMISSIBILE**

Progetto non ammissibile perché trattasi di intervento edilizio con rilevante componente “produttiva” non coerente con gli obiettivi del bando.

DOMANDA N. 2329819 Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano**Prescrizioni**

Nessuna.

DOMANDA N. 2329823 Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano**NON AMMISSIBILE**

Progetto non ammissibile in quanto gli interventi sono prevalentemente di tipo produttivo con modesta propensione alla fruizione turistica.

DOMANDA N. 2329824 Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano**Prescrizioni**

Nessuna.

DOMANDA N. 2330112 Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano**Prescrizioni**

Nessuna.

Interventi non ammissibili

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
44-45-47-49 Lotto 7	tipologia A1- non ammissibile perché è fuori Parco.	€ 9.841,60	€ 9.841,60

DOMANDA N. 2329406 Provincia di Reggio Emilia**NON AMMISSIBILE**

L'intero progetto non è ammissibile in quanto mostra incoerenze di fondo prevedendo una eccessiva infrastrutturazione a scopo ricreativo turistico (panchine, cartelli, tavoli e cestini portarifiuti per oltre Euro 72.000) oltre ad apertura di sentiero in compagine boschiva composta con tagli e diradamenti non giustificati

DOMANDA N. 2329538 Provincia di Reggio Emilia			
Prescrizioni Nessuna.			
Interventi non ammissibili			
n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
Lotto 3	Intervento straordinario non indispensabile alla funzionalità del percorso.	€ 36.965,60	€ 36.965,60

⇒PARMA

DOMANDA N. 2329778 C.M. Unione Comuni Parma Est			
Prescrizioni Nessuna.			
Interventi non ammissibili			
n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
Lotto 3	tipologia C3- L'intervento è previsto a ridosso di due importanti emergenze storiche. La siepe presente, pur essendo di origine artificiale e composta da essenze esotiche, non trova una possibile sostituzione ad adeguata distanza dalla strada. L'intervento è da realizzarsi diversamente da quanto previsto dalla presente Misura.	€ 8.692,31	€ 8.692,31

DOMANDA N. 2329784 C.M. Unione Comuni Parma Est			
Prescrizioni Alla Pieve di Sasso (rifacimento staccionate) si suggerisce di sostituire solo le staccionate semplici e di procedere invece alla manutenzione delle recinzioni realizzate in castagno e pietra.			
Interventi non ammissibili			
n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
Lotto 5	tipologia A3- La località Monte Castello risulta essere non adeguata a finalità turistiche per l'elevato impatto della struttura presente al culmine del monte e per la presenza di un deposito attrezzi e materiali lungo il percorso.	€ 10.190,74	€ 10.190,74

DOMANDA N. 2329786 C.M. Unione Comuni Parma Est			
Prescrizioni Nessuna.			

DOMANDA N. 2329789 C.M. Unione Comuni Parma Est**Prescrizioni**

Eseguire tutti gli interventi in un periodo di stallo ecologico che potrebbe essere quello estivo-autunnale e cercare di salvaguardare il più possibile la fauna e la flora esistente.

DOMANDA N. 2329656 C.M. Valli Taro e Ceno**Prescrizioni**

Eseguire tutti gli interventi in un periodo di stallo ecologico che potrebbe essere quello estivo-autunnale e cercare di salvaguardare il più possibile la fauna e la flora esistente.

DOMANDA N. 2329686 C.M. Valli Taro e Ceno**Prescrizioni**

Eseguire tutti gli interventi in un periodo di stallo ecologico che potrebbe essere quello estivo-autunnale e cercare di salvaguardare il più possibile la fauna e la flora esistente.

DOMANDA N. 2329687 C.M. Valli Taro e Ceno**Prescrizioni**

Eseguire tutti gli interventi in un periodo di stallo ecologico che potrebbe essere quello estivo-autunnale e cercare di salvaguardare il più possibile la fauna e la flora esistente.

DOMANDA N. 2329689 C.M. Valli Taro e Ceno**Prescrizioni**

Eseguire tutti gli interventi in un periodo di stallo ecologico che potrebbe essere quello estivo-autunnale e cercare di salvaguardare il più possibile la fauna e la flora esistente.

Interventi non ammissibili

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
Lotto 2	tipologia A3- L'intervento di manutenzione della staccionata rientra nella manutenzione ordinaria.	€ 7.910,00	€ 7.910,00

DOMANDA N. 2329691 C.M. Valli Taro e Ceno**Prescrizioni**

Eseguire tutti gli interventi in un periodo di stallo ecologico che potrebbe essere quello estivo-autunnale e cercare di salvaguardare il più possibile la fauna e la flora esistente.

DOMANDA N. 2329692 C.M. Valli Taro e Ceno**Prescrizioni**

Eseguire tutti gli interventi in un periodo di stallo ecologico che potrebbe essere quello estivo-autunnale e cercare di salvaguardare il più possibile la fauna e la flora esistente.

DOMANDA N. 2329882 C.M. Valli Taro e Ceno**Prescrizioni**

Eseguire tutti gli interventi in un periodo di stallo ecologico che potrebbe essere quello estivo-autunnale e cercare di salvaguardare il più possibile la fauna e la flora esistente.

DOMANDA N. 2329908 C.M. Valli Taro e Ceno

Prescrizioni

Nessuna.

Interventi non ammissibili

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
Lotto 1	tipologia D2- ripristino laghetto artificiale	€ 15.173,04	€ 15.173,04
Lotto 2	tipologia A4- staccionata tipologia A4- ripristino stradello di servizio	€ 9.760,00 € 8.359,00	€ 9.760,00 € 8.359,00

Il territorio pur essendo naturalisticamente interessante per la presenza di calanchi, non ha adeguata fruizione se non di tipo venatorio essendo a ridosso di un'azienda faunistica-venatoria. La strada presente al suo interno è già percorribile a piedi e il laghetto non presenta necessità cogenti di intervento.

DOMANDA N. 2329984 Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Occidentale (per il Parco Regionale Boschi di Carrega)**Prescrizioni**

Eseguire tutti gli interventi in un periodo di stallo ecologico che potrebbe essere quello estivo-autunnale e cercare di salvaguardare il più possibile la fauna e la flora esistente.

DOMANDA N. 2329740 Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Occidentale (per il Parco Regionale delle Valli del Cedra e del Parma)**Prescrizioni**

Gli interventi finanziabili devono prevedere la realizzazione di sbarre o dissuasori al fine di impedire l'accesso a mezzi motorizzati diversi da quelli di pronto intervento.

Nell'intervento previsto a ridosso della torbiera di Prato Spilla vanno evitate tutte quelle operazioni a contatto con la torbiera stessa e, comunque, tutte quelle infrastrutturazioni capaci di modificare l'equilibrio chimico-fisico su cui si basa la preservazione di quell'habitat.

Interventi non ammissibili

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
Lotto 3	tipologia A3- Intervento di adeguamento del Parco acrobatico in quota denominato "100 Avventure"	€ 9.370,00	€ 9.370,00

DOMANDA N. 2329703 Provincia di Parma**Prescrizioni**

Vista la particolare delicatezza degli interventi previsti nelle due coperture forestali all'interno del complesso, si chiede di realizzarli con cautela facendo attenzione alla tutela della fauna presente o presunta fruitrice temporale dell'area. Tale tutela dovrà essere verificata tramite un monitoraggio ante e post intervento e i risultati ottenuti dovranno essere resi disponibili a seguito di eventuale richiesta da parte degli uffici regionali preposti.

Eseguire tutti gli interventi in un periodo di stallo ecologico che potrebbe essere quello estivo-autunnale e cercare di salvaguardare il più possibile la fauna e la flora esistente.

Nella realizzazione delle recinzioni delle zone umide si chiede di porre particolare attenzione alla maglia della rete utilizzata che deve essere tale da consentire l'agevole passaggio della fauna anfibia fruitrice delle pozze. Ulteriore attenzione si richiede nel posizionamento della stessa al fine di garantire la massima luce possibile fra il profilo del terreno e la maglia della rete. La rete va

scelta anche in modo che le maglie abbiano robustezza e dimensioni tali da impedire il sollevamento e lo sterro da parte dei cinghiali.

⇒MODENA

DOMANDA N. 2330070 C.M. del Frignano

Prescrizioni

Nessuna.

Interventi non ammissibili

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
178-68-70 Lotto 2	tipologia A3 (parte)- rifugio Rami Secchi. La realizzazione della palizzata, della staccionata e la demolizione della chiudenda non sono essenziali, nel contesto specifico, per il raggiungimento degli obiettivi di progetto e della Misura 227	€ 5.434,02	€ 5.434,02
70 Lotto 3	tipologia A3 (parte)- La realizzazione della staccionata non è essenziale, nel contesto specifico, per il raggiungimento degli obiettivi di progetto e della Misura 227	€ 2.732,80	€ 2.732,80

DOMANDA N. 2330101 C.M. del Frignano

Prescrizioni

Lotto 1 (tipologia A1) - Mettere a dimora solo latifoglie autoctone ed escludere l'utilizzo di conifere.

Interventi non ammissibili

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
70-178-181-120-104-114-3245 Lotto 2	tipologia A3 (parte)- La realizzazione di palizzata, staccionata e muratura non sono essenziali, nel contesto specifico, per il raggiungimento degli obiettivi di progetto e della Misura 227	€ 45.346,51	€ 45.346,51

DOMANDA N. 2330122 C.M. del Frignano

Prescrizioni

Nessuna.

Interventi non ammissibili

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
100-104-106-110-117-121-123-125-196-130 Lotto 1	tipologia A 4 – Lavori sulle fontane e realizzazione ex-novo di massicciate stradali.	€ 57.809,04	€ 57.809,04

DOMANDA N. 2330126 C.M. del Frignano**NON AMMISSIBILE**

Progetto non ammissibile in quanto costituito prevalentemente da lavori non assimilabili alle tipologie di intervento previste dal bando.

DOMANDA N. 2330136 C.M. del Frignano**Prescrizioni**

Nessuna.

Interventi non ammissibili

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
104-117-119-123-100 parte Lotto 1	tipologia B2 - Costruzione muro di consolidamento	€ 7.631,23	€ 7.631,23
4-40-70-177-178-181-100 parte Lotto 1	tipologia A4 parte – La realizzazione della palizzata, della staccionata, della palificata e la “pulizia dalla vegetazione” non sono essenziali, nel contesto specifico, per il raggiungimento degli obiettivi di progetto e della Misura 227	€ 21.052,92	€ 21.052,92

DOMANDA N. 2330144 C.M. del Frignano**Prescrizioni**

Nessuna.

Interventi non ammissibili

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
70-84 Lotto 1	tipologia A4 parte - La realizzazione della staccionata e la fornitura di ghiaia per ricarichi stradali non sono essenziali, nel contesto specifico, per il raggiungimento degli obiettivi di progetto e della Misura 227	€ 11.073,55	€ 11.073,55

DOMANDA N. 2330145 C.M. del Frignano**Prescrizioni**

Nessuna.

Interventi non ammissibili

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
3-14-15-290 Lotto 1	tipologia C2 - Il decespugliamento e la piantumazione di resinose e latifoglie nella faggeta di recente conversione	€ 12.062,40	€ 12.062,40
70-84 Lotto 1	tipologia A4 parte - La realizzazione della staccionata e la fornitura di ghiaia per ricarichi stradali non sono	€ 27.036,75	€ 27.036,75

	essenziali, nel contesto specifico, per il raggiungimento degli obiettivi di progetto e della Misura 227		
--	--	--	--

DOMANDA N. 2329796 Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Centrale (per il Parco Regionale Alto Appennino Modenese)

Prescrizioni

In fase di progettazione esecutiva, il beneficiario dovrà produrre un CME in cui i costi degli interventi dovranno essere ridefiniti tenendo conto degli stralci effettuati.

Interventi non ammissibili

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
96-97-100-114-120-2.40-2.24-2.65 Lotto 1	tipologia B1 – La totalità dell'intervento non è ammissibile in quanto in contrasto con le prescrizioni previste nel bando al riguardo del rifacimento di muretti a secco. L'impatto dei lavori sull'ecosistema acquatico, con particolare riferimento alla fauna ittica, è da ritenersi non sostenibile.	€ 43.022,44	€ 43.022,44

DOMANDA N. 2329923 Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Centrale (per il Parco Regionale Alto Appennino Modenese)

Prescrizioni

Nessuna.

DOMANDA N. 2330008 Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Centrale (per il Parco Regionale Alto Appennino Modenese)

Prescrizioni

Nessuna.

DOMANDA N. 2330023 Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Centrale (per il Parco Regionale Alto Appennino Modenese)

Prescrizioni

Nessuna.

DOMANDA N. 2330030 Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Centrale (per il Parco Regionale Alto Appennino Modenese)

Prescrizioni

Nessuna.

DOMANDA N. 2330044 Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Centrale (per il Parco Regionale Alto Appennino Modenese)

Prescrizioni

In fase di progettazione esecutiva, il beneficiario dovrà produrre un CME in cui i costi degli interventi dovranno essere ridefiniti tenendo conto degli stralci effettuati.

Interventi non ammissibili

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
A26.80.2- A26.95- A28.55.4-1.PRSR- A28.12.2- A28.27.5- A40.5.8- A40.10.6- A44.30.4- A44.35.7- A22.127- A28.56.4- A26.20.1- A46.95.1-3.PRSR- 2.PRSR Lotto 2	Tipologia A3 – Gli interventi sul rifugio non sono essenziali; sono ammissibili pertanto solo i lavori di ricostruzione dei tavoli con panche.	€ 36.580,99	€ 36.580,99

DOMANDA N. 2330050 Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Centrale (per il Parco Regionale Alto Appennino Modenese)

Prescrizioni

In fase di progettazione esecutiva, il beneficiario dovrà produrre un CME in cui i costi degli interventi dovranno essere ridefiniti tenendo conto degli stralci effettuati.

Interventi non ammissibili

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
Lotto 2	Tipologia A3 – L'intero lotto non è ammissibile in quanto invasivo e non esaustivo delle problematiche legate al parcheggio dei veicoli il cui accesso andrebbe scoraggiato.	€ 41.117,60	€ 41.117,60

DOMANDA N. 2330058 Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Centrale (per il Parco Regionale Alto Appennino Modenese)

Prescrizioni

In fase di progettazione esecutiva, il beneficiario dovrà produrre un CME in cui i costi degli interventi dovranno essere ridefiniti tenendo conto degli stralci effettuati.

Interventi non ammissibili

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
Lotto 1	Tipologia A3 – Gli interventi previsti non sono essenziali, né risolutivi della situazione di parcheggio dei veicoli	€ 88.997,83	€ 88.997,83

DOMANDA N. 2330063 Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Centrale (per il Parco Regionale Alto Appennino Modenese)

Prescrizioni

Nessuna.

DOMANDA N. 2330071 Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Centrale (per il Parco Regionale Alto Appennino Modenese)

Prescrizioni

Nessuna.

DOMANDA N. 2330117 Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Centrale (per il Parco Regionale Alto Appennino Modenese)**Prescrizioni**

Nessuna.

DOMANDA N. 2330123 Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Centrale (per il Parco Regionale Alto Appennino Modenese)**Prescrizioni**

Nessuna.

DOMANDA N. 2330125 Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Centrale (per il Parco Regionale Alto Appennino Modenese)**Prescrizioni**

In fase di progettazione esecutiva, il beneficiario dovrà produrre un CME in cui i costi degli interventi dovranno essere ridefiniti tenendo conto degli stralci effettuati.

Interventi non ammissibili

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
Lotto 2	Tipologia A4 – Gli interventi previsti non sono ammissibili in quanto la pista viene utilizzata prevalentemente come sentiero pedonale che non necessita di manutenzione straordinaria.	€ 22.716,30	€ 22.716,30

DOMANDA N. 2329834 Unione “Terre di Castelli”**Prescrizioni**

Nessuna.

DOMANDA N. 2330018 Unione di Comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia**Prescrizioni**

Nessuna.

DOMANDA N. 2330047 Unione di Comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia**Prescrizioni**

Nessuna.

⇒BOLOGNA

DOMANDA N. 2329477 Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Orientale (per il Parco Regionale del Corno alle Scale)**Prescrizioni**

In fase di progettazione esecutiva, il beneficiario dovrà produrre un CME nel quale i costi degli interventi dovranno essere ridefiniti stralciando il valore di macchiatico, stimato in € 2.417,80, ritraibile dal Lotto 1, per interventi ricadenti nella tipologia A2.

DOMANDA N. 2329484 Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Orientale (per

il Parco Regionale del Corno alle Scale)**Prescrizioni**

In fase di progettazione esecutiva, il beneficiario dovrà produrre un CME nel quale i costi degli interventi dovranno essere ridefiniti stralciando il valore di macchiatico, stimato in € 394,56, ritraibile dal Lotto 12, per interventi ricadenti nella tipologia A2.

DOMANDA N. 2329486 Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Orientale (per il Parco Regionale del Corno alle Scale)**Prescrizioni**

In fase di progettazione esecutiva, il beneficiario dovrà produrre un CME nel quale i costi degli interventi dovranno essere ridefiniti stralciando il valore di macchiatico, stimato in € 4.247,99, ritraibile dal Lotto 1, per interventi ricadenti nella tipologia A2.

DOMANDA N. 2329487 Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Orientale (per il Parco Regionale del Corno alle Scale)**Prescrizioni**

Nessuna.

DOMANDA N. 2329275 Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Orientale (per il Parco Regionale Laghi di Suviana e Brasimone)**Prescrizioni**

Nessuna.

DOMANDA N. 2329835 Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Orientale (per il Parco Regionale Laghi di Suviana e Brasimone)**Prescrizioni**

Nessuna.

DOMANDA N. 2329840 Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Orientale (per il Parco Regionale Laghi di Suviana e Brasimone)**Prescrizioni**

Nessuna.

DOMANDA N. 2329757 Unione di Comuni Valle del Samoggia**Prescrizioni**

Nessuna.

DOMANDA N. 2329818 Unione Montana Valli Savena e Idice**NON AMMISSIBILE**

Il progetto non è ammissibile in quanto la tipologia di intervento (pista ciclo-pedonale) non rientra tra quelle previste dal bando ed è inserita in un territorio non inquadrabile come forestale.

DOMANDA N. 2329848 Unione Montana Valli Savena e Idice**Prescrizioni**

Nessuna.

⇒FERRARA

DOMANDA N. 2330074 Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po (per il Parco Regionale del Delta del Po)

Prescrizioni

Lotto 1, tipologia A1 e C2 – Eliminare solo le specie alloctone.

In fase di progettazione esecutiva, il beneficiario dovrà produrre un CME in cui i costi degli interventi dovranno essere ridefiniti tenendo conto degli stralci effettuati.

Interventi non ammissibili

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
Lotto 1	Tipologia A1 - Eliminare solo le specie alloctone	€ 15.009,12	€ 10.009,12
Lotto 1	Tipologia C2 - Eliminare solo le specie alloctone	€ 15.522,44	€ 10.522,44

DOMANDA N. 2329190 Provincia di Ferrara**Prescrizioni**

Lotto 1, tipologia A4 - Eliminare solo tronchi e/o branche di alberi schiantati a terra.

⇒RAVENNA

DOMANDA N. 2329169 Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme**Prescrizioni**

Nessuna.

DOMANDA N. 2329264 Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme**Prescrizioni**

Nessuna.

⇒FORLÌ-CESENA

DOMANDA N. 2329939 C.M. Appennino Cesenate**Prescrizioni**

Nessuna.

DOMANDA N. 2329403 Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna**Prescrizioni**

Nessuna.

Interventi non ammissibili

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
18-19-20-21-22-23-23-24 Lotto 2	tipologia A3 – Gli interventi per la realizzazione del parco giochi in foresta, non sono previsti in Misura e sono incoerenti con la normativa di zona C del Piano territoriale del parco.	€ 48.033,50	€ 48.033,50

DOMANDA N. 2329659 Provincia di Forlì-Cesena**Prescrizioni**

Gli interventi ammessi sono subordinati alle prescrizioni adottate dall'Ente Parco nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna con nulla osta n. 220_11.

DOMANDA N. 2329683 Provincia di Forlì-Cesena			
Prescrizioni Nessuna.			
Interventi non ammissibili			
n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
B1/97- B1/2.73- B1/1.4- B1/178- B1/135 Lotto 1	tipologia B1 – non ammissibile in quanto dalla relazione tecnica non si evince chiaramente se il costo si riferisce alla manutenzione straordinaria di opere già esistenti o alla realizzazione di nuove opere di regimazione idraulica, previste dal bando solo entro un importo massimo del 40%.	€ 34.071,00	€ 34.071,00

DOMANDA N. 2329688 Provincia di Forlì-Cesena			
Prescrizioni Nessuna.			
Interventi non ammissibili			
n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
B1/97- B1/178- B1/135- B1/2.73- B1/1.4 Lotto 2	tipologia B1 – non ammissibile in quanto dalla relazione tecnica non si evince chiaramente se il costo si riferisce alla manutenzione straordinaria di opere già esistenti o alla realizzazione di nuove opere di regimazione idraulica, previste dal bando solo entro un importo massimo del 40%.	€ 25.811,44	€ 25.811,44

DOMANDA N. 2329694 Unione Montana Acquacheta - Romagna Toscana
NON AMMISSIBILE Gli interventi dei tre lotti non sono ammissibili in quanto si configurano come interventi produttivi non previsti dalla Misura 227.

DOMANDA N. 2330043 Unione Montana Acquacheta - Romagna Toscana
Prescrizioni Nessuna.

⇒RIMINI

DOMANDA N. 2330143 C.M. Alta Valmarecchia
Prescrizioni Nessuna.
Interventi non ammissibili

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
2-3 Lotto 1	tipologia A3 - gazebo	€ 12.800,00	€ 12.800,00
12 Lotto 3	tipologia A4 - sistemazione sede stradale con stabilizzato	€ 12.982,32	€ 12.982,32
33-34-35-36-37 Lotto 5	tipologia D1 - decespugliamento, restauro rudere, sistemazione sede stradale con stabilizzato.	€ 23.938,26	€ 23.938,26
49-50-51-52-53-54-55-56 Lotto 8	tipologia A4 - ripristino strada	€ 19.754,00	€ 19.754,00

DOMANDA N. 2329837 Provincia di Rimini

Prescrizioni

Nessuna.

DOMANDA N. 2329176 Unione dei Comuni "Valle del Marecchia"

Prescrizioni

Nessuna.

Interventi non ammissibili

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
70 Lotto 1	tipologia A4 parte- La realizzazione della staccionata non è essenziale, nel contesto specifico, per il raggiungimento degli obiettivi di progetto e della Misura 227	€ 4.099,20	€ 4.099,20

ELENCO PRESCRIZIONI PROGETTI

Misura 226 "Interventi per la riduzione del rischio boschivo" annualità 2011

DOMANDA N. 2305795

Ente richiedente: **C.M. Appennino Piacentino****Interventi non ammissibili:**

Si ritiene che gli interventi sotto riportati non siano essenziali per la riduzione del rischio di incendi boschivi né per il miglioramento dell'efficienza di lotta attiva agli incendi:

n. computo metrico	Note	Importo richiesto	importo non ammesso	importo ammesso
3-292		5.802,00	5.802,00	0
3-228	Sono ammesse solo le opere idrauliche e di sostegno	22.763,50	12.763,50	10.000,00
3-82		16.516,98	16.516,98	0
A1-42	Riduzione dell'intensità del diradamento	39.372,84	29.372,84	10.000,00
A1-219		5.808,00	3.808,00	2.000,00
		90.263,32	68.263,32	22.000,00

In fase di progettazione esecutiva, il beneficiario dovrà produrre un CME in cui i costi degli interventi dovranno essere ridefiniti tenendo conto di quanto sopra riportato.

Importo ammissibile in seguito agli stralci di cui sopra: € 51.227,79 (IVA esclusa)

DOMANDA N. 2305657

Ente richiedente: **C.M. Appennino Piacentino****Interventi non realizzabili:**

Si ritiene che gli interventi sotto riportati non siano essenziali per la riduzione del rischio di incendi boschivi né per il miglioramento dell'efficienza di lotta attiva agli incendi:

- lotto 1 – non ammessi gli interventi della tipologia B1 per un importo totale di € 10.766,33 (ammessa solo la fornitura di ghiaia per un importo di € 2.839,17). Motivazione: interventi non essenziali, nel contesto specifico, per il raggiungimento degli obiettivi di progetto e della Misura 226;
- lotto 2 – non ammessi tutti gli interventi della tipologia A3: Importo totale € 14.095,53. Motivazione: intervento non essenziale, nel contesto specifico, per il raggiungimento degli obiettivi di progetto e della Misura 226.
- lotto 3 – taglio degli interventi della tipologia A3. Superficie 1 ha, importo € 3.179,00. Motivazione: intervento non essenziale, nel contesto specifico, per il raggiungimento degli obiettivi di progetto e della Misura 226.

In fase di progettazione esecutiva, il beneficiario dovrà produrre un CME in cui i costi degli interventi dovranno essere ridefiniti tenendo conto di quanto sopra riportato.

Importo ammissibile in seguito agli stralci di cui sopra: € 55.018,85

Importo ammissibile compreso oneri sicurezza e s.g. € 62.941,56

Prescrizioni: nessuna

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Enzo Valbonesi, Responsabile del SERVIZIO PARCHI E RISORSE FORESTALI esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2012/4504

data 26/03/2012

IN FEDE

Enzo Valbonesi